

■ e-mail: red.teramo@ilcentro.it

LA SANITÀ CHE NON VA » UN REPARTO AL COLLASSO

Oncologia, partito lo sciopero della fame

Nell'atrio dell'ospedale la protesta degli infermieri del Nursind e del blogger Falconi. E Chiodi dispone un'ispezione

di **Antonella Formisani**
TERAMO

Hanno iniziato lo sciopero della fame ieri mattina all'alba, nell'atrio dell'ospedale. L'obiettivo è far accendere i riflettori sull'Oncologia teramana e sulle sue carenze, carenze, peraltro, negate dalla Asl e dal suo direttore generale Giustino Varrassi. A protestare sono il blogger Giancarlo Falconi e cinque infermieri del Nursind Emanuele Pompili, Sergio D'Ascenzo, Graziella Cordone, Giuseppe De Zolt e Sonia Di Giuseppe.

Sono le parole di quest'ultima a chiarire uno dei principali nodi da sciogliere, che penalizza non poco i pazienti. «Conosco bene il cancro, sia come infermiera che come paziente», racconta, «la cosa più brutta non è solo dover affrontare il cancro, ma l'iter burocratico che ti costringono a fare: tu sei distrutto, psicologicamente e fisicamente, e devi fare ore e ore di fila in uffici e reparti. Nel day hospital abbiamo aspettato ore che arrivassero i farmaci da Giulianova, oltre al fatto che a causa dello scarso personale ho fatto colazione mentre si raccoglievano i rifiuti speciali. E, dopo che ti hanno "bombardato" con la chemio devi fare ore di fila per essere dimesso, perché c'è un solo medico». Anche ieri c'era un solo medico nel day hospital, per 27 pazienti. Fra questo e il reparto ci sono solo 5 medici.

Oltre a questo c'è il problema della mancata attivazione del polo oncologico e la soppressione del dipartimento, che causano appunto il mancato coordinamento fra i percorsi che deve fare il malato di cancro nei diversi settori. Un altro problema è l'Ufa: l'unità in cui si producono i farmaci per la chemio è a Giulianova e ogni mattina questi vengono preparati e portati a Teramo con possibili ritardi ma anche sprechi. Problemi che la messa in funzione di un'unità al Mazzini risolverebbe.

Ieri a dare solidarietà ai sei



Gli infermieri del Nursind e il blogger Falconi nell'atrio del Mazzini (Foto di Luciano Adriani)



La visita agli scioperanti del primario Pancotti



Piero Romanelli dà le coperte a chi protesta

c'erano anche Monia Pecorella della Fp Cgil, Ilaria De Sanctis e Robert Verrocchio del Pd, Cesare D'Alessandro, Valdo Di Bonaventura, Domenico Cappucci e Alfonso Mascitelli dell'Idv. E se la guardia giurata ha imposto ai manifestanti di togliere un cartello di protesta, il medico e assessore comunale Piero Romanelli ha portato loro coperte per riscaldarsi. Prima la Digos e nel pomeriggio la volante hanno identificato i manifestanti.

Nel pomeriggio il governatore Gianni Chiodi ha annunciato che ha disposto un'indagine

ispettiva. «Ho dato mandato al servizio ispettivo dell'assessorato alle Politiche della salute», ha specificato, «di acquisire tutti gli elementi per valutare se il dipartimento di oncologia riesce a garantire un servizio sanitario secondo gli standard qualitativi del ministero della Salute; o verificare, in caso contrario, se tutto ciò è frutto di strumentalizzazioni». Il problema, però, è che il dipartimento a Teramo, a differenza di Pescara e Chieti, non esiste.

Interviene il senatore Mascitelli, membro della commissione parlamentare d'inchiesta

sulla sanità, che ieri ha parlato anche con i pazienti. «Sono qui per rendermi conto della situazione in cui versano malati che più di altri hanno bisogno di rispetto. E non a caso una mi ha detto che è stata costretta a rivolgersi all'ospedale di Ascoli. E poi ci lamentiamo della mobilità passiva. Anche ascoltando il personale emerge uno strabismo fra ciò che dichiarano Varrassi e altri sulla carta e la realtà. Spero che il buon senso prevalga e che non ci costringano a tornare come commissione parlamentare d'inchiesta».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Mascitelli e Cappucci dell'Idv portano la propria solidarietà

LE REAZIONI

Venturoni: solo falsi problemi Ma Idv e Pd attaccano duro

TERAMO

Scintille nell'incontro fortuito fra il senatore Alfonso Mascitelli e l'ex assessore regionale alla sanità Lanfranco Venturoni, ieri mattina, nei corridoi del Mazzini. Mascitelli ha sollecitato il collega medico e Venturoni non si è fatto pregare. In sostanza ritiene che mentre il day hospital sia da potenziare «e abbiamo anche un progetto al riguardo», il reparto di oncologia non serve: «i malati vanno curati nel reparto di medicina», dichiara ricordando che fra poco sarà pronto l'hospice per quelli terminali. Venturoni smentisce anche la mancata sostituzione di una dottoressa in maternità: «abbiamo fatto il bando ma i candidati hanno rinunciato a causa del periodo troppo breve». Evidentemente il bando è stato fatto con ritardo, visto che la dottoressa manca da mesi. Venturoni parla poi senza mezzi termini di «strumentalizzazione» negando che esiste un problema oncologia.

Di avviso completamente op-

posto il Pd, che interviene con tre diverse note. I consiglieri regionali Claudio Ruffini, Peppino Di Luca e Camillo D'Alessandro osservano che la «protesta stride con gli annunci di Chiodi e Varrassi che ancora una volta hanno dimostrato le proprie responsabilità nella gestione della sanità teramana». I tre hanno scritto una lettera al presidente della commissione sanità, Nicoletta Veri, per chiederle di convocare subito Varrassi entro il 22 gennaio. E si dichiarano pronti a dare battaglia nel prossimo consiglio regionale, informando anch'ella commissione parlamentare d'inchiesta sulla sanità. Robert Verrocchio spera che Varrassi «che in questi giorni ha usato parole assolutamente sprezzanti e fuori luogo sulla vicenda», rifletta. «Mi sono recato personalmente al reparto di oncologia, e c'erano 27 pazienti che aspettavano la loro cura e per loro un solo medico». Anche Anna Paola Concia, candidata del Pd al Senato osserva che «la situazione è indegna per un paese civile».

Ascolta i Professionisti



DIMAGRIRE CON IL NUOVO METODO EQUIPE

Protocolli **COMBINATI** e **PERSONALIZZATI** per un **DIMAGRIMENTO**

Telefona al numero
334 9242063

EQUIPE DERMOESTETICA via Nazionale angolo Lago di Garda



Roseto degli Abruzzi e Pescara - tel (+39) 085 8943217
www.equipedermoestetica.com



RAPIDO
OTTIMALE
DURATURO
EQUIPE
dermoestetica

Il Tuo Benessere al Primo Posto